

con qualunquì altra molestia, unde ad
alima, che in compra accetta, una
quarta parte indivisa di una casa terrana
sitata in Castro di Pisci et c., con finan-
te con casa degli uedi di fratelli Baron-
mina fu Luigi, con casa di Luigi acqui-
sante Maniano Perricone e Castile, notata
nel catasto fabbricati di Castro all'artico-
lo 805 sotto nome di Leo Leonardo fu Gi-
useppe, dipendente dall'imponibile
del L. S. D., di cui d'accordo si carica
a detta quarta parte la sua casa
in L. S. D., ed è propriamente quella
stessa quarta parte della superiore cap-
terana, che Anna Stadalia compra da
padre di Giuseppe Mario fu Giuseppe in
virtù di atto del Giuliano et ovembre mil-
le novcentoquattro, rogato da meo av-
viso, rogato di meo avviso Dionisi
necessario al L. S. D., nel quale atto per
somplice errore materiale si disse un
denario mila indivisa della detta
casa terrana, mentre in realtà si
vendeva la quarta parte dell'intera
casa, di cui l'altra quarta parte si ap-

partiene a Matthaeo Antonino di
Rosario.

Soggetto alla sola feudataria, che per
la rata che gli spetta il Perricone si
accolla e si obbliga pagare dal terzo
bimestre del corrente anno, franca di
contributi.

Ed a ovvero costui la proprietà causa
di in pro e perpetuamente di unità
a tutte le attinenze, di pendenze ed ac-
cipie e il materiale potere o godimen-
to del frutto staggio impuro; nel quale
giorno la venditrice si obbliga far tenere
la reale tradizione come di legge, e per
ciò essa spogliandosi di ogni diritto
ragione ed azione, che ha esistente
nella venuta quarta parte della
predetta casa terrana, ne investe
e surroga l'acquirente Maniano
Perricone.

La prezzo compra venuta è stata con-
venuta ed accettata per il prezzo
di lire cento, che Anna Stadalia di Bongiorno
chiosa d'aver ricevuto in moneta
di corso legale nel luogo di Maniano